



COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 8 del 24.11.2014

OGGETTO: Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi (di seguito Autorità di bacino);

VISTE le delibere n. 94/5 e n. 94/7 del 29.01.2008 del Consiglio Regionale, pubblicate sul B.U.R.A. n. 12 speciale del 01.02.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, rispettivamente, il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l'art. 24 "Durata, aggiornamento e varianti" che recita al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino";
- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:
 - a. nuove emergenze ambientali;
 - b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;
 - c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

VISTO l'estratto del verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del 13/11/2014, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte :

Proposta n. 1: Comune di **PIANELLA (PE)** - Proposta di riduzione di un'area a pericolosità molto elevata P3 interessata dalla presenza di una deformazione superficiale lenta attiva in località *Colle Florido*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 351 O.

Proposta n. 2: Comune di **RIPA TEATINA (CH)**. Proposta di riduzione di due aree a pericolosità geomorfologica, di cui una a pericolosità molto elevata P3 interessata dalla presenza di una deformazione superficiale lenta attiva e l'altra a pericolosità elevata P2 interessata dalla presenza di una deformazione superficiale lenta quiescente, in località *Santo Stefano*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 361 E.

Proposta n. 3: Comune di **CASTILENTI (TE)**. Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - corpo di frana di colamento attivo), in località *S. Romualdo*, a NE del capoluogo di Castilenti. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 350 E.

Proposta n. 4.1: Comune di **PIETRANICO (PE)**. Proposta di correzione di errore materiale di due aree dove risulta erroneamente inserito il rischio in località *Colle delle Mandorle*. Modifiche alla sola carta del rischio; foglio 360 E.

Proposta n. 4.2: Comune di **PIETRANICO (PE)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2 - corpo di frana di colamento), in località *Case D'Addario*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 360 E.

Proposta n. 4.3: Comune di **PIETRANICO (PE)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2 - corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente), inserimento di una frana di scorrimento rotazionale attiva e inserimento di una deformazione superficiale lenta quiescente in località *Vasca*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 360 E.

Proposta n. 5: Comune di **LETTOMANOPPELLO (PE)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - frana di scorrimento traslativo attiva), e inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - un corpo di frana di crollo) in località Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 361 O.

Proposta n. 6: Comune di **ATESSA (CH)**. Proposta di riduzione di un'area pericolosità geomorfologica P2 (pericolosità elevata), interessata dalla presenza di un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente, e ampliamento di un'area pericolosità geomorfologica P2 (pericolosità elevata) per la presenza di una deformazione superficiale lenta quiescente con modifica del cinematismo in corpo di frana di colamento, in località *Masciavò*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 370 O.

Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato di:

1. approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo:

Proposta n. 2: Comune di **RIPA TEATINA (CH)**. Proposta di riduzione di due aree a pericolosità geomorfologica, di cui una a pericolosità molto elevata P3 interessata dalla presenza di una deformazione superficiale lenta attiva e l'altra a pericolosità elevata P2 interessata dalla presenza di una deformazione superficiale lenta quiescente, in località *Santo Stefano*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 361 E.

Proposta n. 3: Comune di **CASTILENTI (TE)**. Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - corpo di frana di colamento attivo), in località *S. Romualdo*, a NE del capoluogo di Castilenti. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 350 E.

Proposta n. 4.1: Comune di **PIETRANICO (PE)**. Proposta di correzione di errore materiale di due aree dove risulta erroneamente inserito il rischio in località *Colle delle Mandorle*. Modifiche alla sola carta del rischio; foglio 360 E.

Proposta n. 4.2: Comune di **PIETRANICO (PE)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2 - corpo di frana di colamento), in località *Case D'Addario*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 360 E.

Proposta n. 4.3: Comune di **PIETRANICO (PE)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità elevata (P2 - corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente), inserimento di una frana di scorrimento rotazionale attiva e inserimento di una deformazione superficiale lenta quiescente in località *Vasca*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 360 E.

Proposta n. 5: Comune di **LETTOMANOPPELLO (PE)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - frana di scorrimento traslativo attiva), e inserimento di un'area a

pericolosità molto elevata (P3 - un corpo di frana di crollo) in località Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 361 O.

Proposta n. 6: Comune di **ATESSA (CH)**. Proposta di riduzione di un'area pericolosità geomorfologica P2 (pericolosità elevata), interessata dalla presenza di un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente, e ampliamento di un'area pericolosità geomorfologica P2 (pericolosità elevata) per la presenza di una deformazione superficiale lenta quiescente con modifica del cinematismo in corpo di frana di colamento, in località *Masciavò*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 370 O.

2. non approvare la proposta di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di seguito riportata e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere negativo:

Proposta n. 1: Comune di **PIANELLA (PE)**. Proposta di riduzione di un'area a pericolosità molto elevata P3 interessata dalla presenza di una deformazione superficiale lenta attiva in località *Colle Florido*. Modifiche alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 351 O.

3. dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A. e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Michele Colistro



**IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE**

Dott. Luciano D'Alfonso

